

Gran Premio d'Ungheria Budapest, 26 luglio 2014



	ALONSO - Telaio 307			RAIKKONEN - Telaio 308		
Q1	P10	1:26.087	Medium nuove - 4 giri	P17	1:26.792	Medium nuove - 5 giri
Q2	P6	1:24.249	Soft nuove - 3 giri Soft nuove - 2 giri	-	-	-
Q3	P5	1:23.909	Soft nuove - 2 giri Soft usate - 3 giri Soft nuove - 3 giri	-	-	-
Meteo: aria 28/31 °C, asfalto 39/50°C. Nuvoloso, pioggia debole alla fine						

Fernando Alonso: “Dopo qualifiche caotiche come quelle di oggi, pensi sempre che avresti potuto fare di più, ma se poi analizzi quanto è successo finire quinti è stato un buon risultato, perché siamo riusciti ad approfittare di tutte le possibilità che si sono presentate. Conquistare una partenza sul lato pulito è importantissimo, ti offre la possibilità di recuperare posizioni al via e di fare una gara con il gruppo di testa. La pioggia prevista per domani certamente condiziona le strategie: se fino ad oggi sull’asciutto e con temperature elevate si parlava di due o tre soste, per domani sarà tutto da vedere. Sia io che Kimi abbiamo bisogno di guadagnare punti per la squadra perché vogliamo recuperare il terzo posto nel campionato Costruttori perso lo scorso weekend e, anche partendo indietro, delle buone scelte strategiche potrebbero aiutare a raggiungere l’obiettivo”.

Kimi Raikkonen: “Sono molto dispiaciuto per l’esito di questa qualifica, soprattutto perché il weekend stava andando bene ed avevo un buon feeling con la vettura. Dopo il primo run con pneumatici Medium la squadra mi ha comunicato che il tempo registrato mi avrebbe permesso di passare il turno, e così abbiamo deciso di prenderci un rischio, rinunciando ad uscire per un secondo tentativo con la miscela più morbida. Sfortunatamente questa scelta non ha pagato e non sono riuscito a superare la Q1. Questo risultato ci penalizza perché l’Hungaroring non consente grandi possibilità di sorpasso, sicuramente abbiamo commesso un errore ma adesso voglio solo guardare avanti. Domani, anche se sarà dura, faremo del nostro meglio per tentare la rimonta”.

Pat Fry: “Per la squadra quella di oggi è stata una qualifica dai due volti, con un risultato che separa i nostri due piloti di ben dodici posizioni. Nella prima fase il ritiro di Maldonado e Hamilton ci ha indotti a tenere ai box entrambe le vetture, contando sul tempo registrato con pneumatici Medium. Con Fernando non abbiamo avuto problemi, mentre con Kimi purtroppo siamo stati ingannati dall’evoluzione della pista. E’ una grande delusione non essere riusciti a passare anche con lui, perché nel fine settimana il suo rendimento era migliorato. Domani chiaramente sarà una gara all’attacco: su questo tracciato a causa del traffico non è facile rimontare, ma il passo gara è buono e faremo di tutto per riscattarci. Nella seconda fase delle qualifiche la pista ha continuato a migliorare e con Fernando siamo riusciti ad accedere alla Q3 senza inconvenienti. Sul finale con l’arrivo della pioggia abbiamo deciso di uscire presto, ma è stato impossibile completare il giro. L’asfalto rovente si è asciugato in fretta, ma temendo potesse piovere ancora abbiamo deciso di tornare in pista prima del previsto e Fernando è riuscito a conquistare la quinta posizione. Domani è prevista pioggia, ma questa è una variabile che rende ancor più difficile fare previsioni e, a prescindere dalle condizioni meteorologiche, noi dovremo cercare di rientrare in zona punti con Kimi e di conquistarne il maggior numero con Fernando”.

